

Acerra



LA PREVENZIONE

Il prefetto Michele di Bari:
«Il contrasto agli smaltimenti
illeciti migliorato grazie
a nuove norme più severe»

L'EMERGENZA

Pino Neri

Gli stati generali dell'ambiente si sono riuniti ieri ad Acerra, il territorio simbolo della Terra dei Fuochi che invoca un risanamento radicale. Nell'aula consiliare del Comune c'erano tutte le istituzioni che contano, il Commissariato di governo, la Regione, la Prefettura, la Città Metropolitana, Chiesa, comitati, forze dell'ordine. Un evento organizzato dal sindaco Tito D'Errico e dal presidente dell'assemblea cittadina, Raffaele Lettieri, in cui la Regione Campania ha voluto lanciare un segnale del nuovo corso, attraverso il neo assessore all'Ambiente, Claudia Pecoraro.

IL SOSTEGNO

In sala l'esponente della giunta Fico ha reso noto di aver dato incarico al dipartimento per l'Ambiente di stanziare altri 5 milioni di euro per la bonifica delle discariche di Tappia, Pantano e Calabritto (tra i 14 siti delle province di Napoli e Caserta a rischio elevatissimo e che rientrano tra gli interventi prioritari del Commissariato di governo). Non è finita.

«Acerra non è un argomento facile per una serie di problematiche - le parole di Pecoraro - penso al termovalorizzatore, alle bonifiche, agli screening. Io comunque sono stata felice di accettare quest'invito nella misura in cui ci sarà un effettivo impegno di tutti. L'obiettivo prioritario è di intervenire in maniera coesa e collaborativa. Sulle risorse - ha poi chiarito Pecoraro - la Regione ha intenzione di fare la sua parte ma in un'ottica di coesione con tutte le istituzioni. Spero in una collaborazione fattiva».

L'intervento dell'assessore era stato preceduto da quello di Carmela Auriemma. La deputata di collegio e coordinatrice

**L'ASSESSORE PECORARO
«UNIRE GLI SFORZI
DELLE ISTITUZIONI
NELL'UTILIZZO
DEI FINANZIAMENTI
E DEI PROGETTI»**

«Risanare suoli e aria la Terra dei fuochi non può più aspettare»

► Sos dagli stati generali dell'ambiente in Comune con Regione e Prefettura ► Il commissario Vadala: «A Strasburgo a marzo illustreremo il piano di azione»



IL CONFRONTO
In municipio ad Acerra l'assessore regionale all'Ambiente, Claudia Pecoraro, il generale Giuseppe Vadala, monsignor Antonio Di Donna. Sotto la discarica di Calabritto

provinciale del Movimento Cinque Stelle ha auspicato «un reale impegno complessivo nella questione Terra dei Fuochi già preannunciato dal presidente Fico». La questione delle risorse e dei dati è stata affrontata a lungo. «A marzo, a Strasburgo, illustreremo il piano di azione per le bonifiche - ha fatto sapere il generale Giuseppe Vadala, commissario unico di governo - Intanto abbiamo rimosso oltre 2mila tonnellate di rifiuti ed abbiamo assegnato la gara da 23 milioni complessivi per lo smaltimento a Napoli, ad Acerra e a Ponte Riccio».

Vadala ha comunque ammesso che il percorso di risanamento è ancora agli albori e che si prospetta estremamente lungo. Ma c'è ottimismo sul fatto che



una strada precisa è stata intrapresa concretamente. «Stiamo lavorando da febbraio 2025 - ha puntualizzato il commissario - Quello che abbiamo fatto finora può apparire poco di fronte al mare magnum ma voglio sottolineare anche quello che stiamo facendo sul fronte del contrasto ai reati ambientali: è stato ed è importante».

I DIVIETI

Provvedimenti concreti. L'ultimo è il divieto voluto da Città metropolitana di realizzare altri impianti inquinanti ad Acerra. Lo ha sottolineato il vicesindaco metropolitano Giuseppe Cirillo. «Il contrasto ai reati ambientali - ha sottolineato il prefetto Michele di Bari - è stato favorito anche da un miglioramento delle norme. Nel frattempo qui si stanno impegnando tutti: il governo, il ministro Pianedosi, il sottosegretario Mantovano, la Regione, i comuni. E sul fronte della prevenzione e repressione le operazioni sono in aumento e sempre più incisive. Non siamo all'anno zero: c'è stato un cambio di passo».

Non è mancata però la voce del dissenso. Gli esponenti del comitato per l'esecuzione della sentenza Cedu hanno invocato azioni più incisive. Un monito sigillato dall'intervento di monsignor Antonio Di Donna, presidente della Cei campana. «C'è ancora molto da fare - le parole del vescovo di Acerra - le bonifiche sono partite ma ci vogliono tempi molto lunghi. Ma è soprattutto la qualità dell'aria che preoccupa. E ancora: la salute. Gli screening sono necessari: ci vuole chiarezza». Il prelado ha bacchettato tutti, comitati compresi. «A loro va riconosciuto il merito di aver portato avanti la battaglia ma c'è un problema di autoreferenzialità e protagonismo - la stoccata del vescovo - concludo con una supplica: è in gioco la salute dei cittadini e il futuro di Acerra. Io mi chiedo: chi rimarrà qui? Solo con l'unità potremo uscirne».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL VESCOVO DI DONNA
SFERZA I COMITATI
«I PROTAGONISTI
NON SERVONO
TUTELARE LA SALUTE
PRIMO OBIETTIVO»**

Legalmente www.legalmente.net
legalmente@piemmemedia.it

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari

Ancona	071 214981
Frosinone	0775 210140
Latina	0773 668518
Lecce	0832 278
Mestre	041 532020
Milano	02 75709
Napoli	081 247311
Perugia	075 5736141
Pescara	085 4222966
Roma	06 377081
Terni	0744 425970
Treviso	0422 582799
Viterbo	0761 303320

farmacie notturne a cura della Piemme spa

• In città

VOMERO - ARENELLA	PIANURA
FARMACIA ALFANI Via Cilea 122-Tel. 081/5604582 APERTA ANCHE DI NOTTE ORARIO CONTINUO	Farmacia PETRONE (Farmacie Internazionali) Via San Donato, 18/20 Tel. 081/7261366
Farmacia CANNONE Via Scarlatti, 79/85 (P.zza Vanvitelli) Tel. 081/5781302 - 081/5567261 SEMPRE APERTI 24 ORE TUTTO L'ANNO	

PER LA PUBBLICITÀ IN QUESTA RUBRICA

RIVOLGERSI A:
Piemme MEDIA PLATFORM
CENTRO DIREZIONALE - ISOLA B5
80143 NAPOLI
Tel. 081 2473205
e-mail: ciro.sorio@piemmemedia.it